

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 16 Numero 633 Genova, giovedì 5 novembre 2020

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

L'IMPEGNO DI EMERGENCY

Poco più di 25 anni fa iniziava il viaggio di EMERGENCY con l'obiettivo di fare qualcosa di giusto e necessario: costruire ospedali per curare bene e gratis le troppe vittime delle guerre contemporanee, 9 volte su 10 civili. Questo viaggio ha toccato tante tappe, dal Ruanda all'Iraq, dalla Cambogia all'Afghanistan, dalla Sierra Leone al Sudan fino all'Italia, passando per l'Algeria, la Palestina, l'Eritrea, la Serbia e tanti altri Paesi accomunati dalla negazione di fatto del diritto di ogni essere umano ad essere curato, a causa della guerra o delle sue conseguenze. Nel tempo abbiamo incontrato tanti compagni di viaggio e tutti han-

no fatto la loro parte. Staff, volontari, sostenitori, persone che si sono avvicinate e hanno aiutato come potevano: ognuno ha lasciato un segno. Anche i pazienti, più di 10 milioni, tra cui tantissimi bambini, hanno contribuito a tracciare il percorso. Come Soran, uno dei primi pazienti di Sulaimaniya, nel Kurdistan iracheno. Lo abbiamo conosciuto appena 12enne nel 1996, quando è arrivato nell'ospedale di EMERGENCY a causa di una ferita da mina. I nostri chirurghi gli avevano dovuto amputare la gamba destra, ma Soran non ha mai smesso di credere che sarebbe stato più forte della guerra e ce lo ha dimostrato 14 anni dopo, quando abbiamo potuto riabbracciar-

lo, ormai adulto, padre di 3 bimbi e maestro di scuola. Ai suoi alunni Soran non insegna solo la grammatica, ma li educa a non arrendersi all'ineluttabilità della guerra. È stato un viaggio ricco di sfide e imprevisti, ma anche di lezioni e scoperte. Intervistando recentemente pazienti e staff del nostro Centro di maternità di Anabah, abbiamo imparato, ad esempio, quanto possa essere rivoluzionario il lavoro di un ospedale tutto al femminile in una remota Valle dell'Afghanistan, Paese nel quale le donne subiscono le conseguenze di una cultura estremamente penalizzante nei loro confronti, oltre ad essere tra le principali vittime di una guerra che da 40 anni rappresenta la quotidianità. Abbiamo scoperto di essere non solo uno strumento di tutela e garanzia del diritto alle cure ma anche di emancipazione vera per le giovani infermiere ed ostetriche che lavorano nell'ospedale e per le comunità da cui proven-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

L'impegno di Emergency	1
I servizi per i minori	3
Spazio A.P.I.C. sportello di ascolto	4
Sostieni l'Arsenale della Pace	5
Teatro Akropolis	6
Raccolta sangue Avis	7
Raccolta sangue Fidas	8
Corso di introduzione al volontariato	9

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

gono. Spesso ci siamo trovati a navigare controcorrente, in un mondo che sempre preferisce la logica della guerra e della legge del più forte rispetto alla possibilità di lavorare ad una convivenza globale basata su diritti e valori condivisi. Oggi assistiamo ad una regressione politica e culturale che ci spinge ad aggrapparci ostinatamente ai nostri privilegi, ad attaccare con odio tutto quello che ci appare

diverso, a rinnegare il principio universale che una vita in pericolo vada salvata, a chiuderci nelle nostre fortezze, sempre più claustrofobiche, alzando nuovi muri. Noi però siamo convinti che questa deriva non sia inevitabile. Alle barriere che chiudono, dividono, bloccano rispondiamo con i muri dei nostri ospedali che accolgono, uniscono e proteggono. L'ultimo nato avrebbe dovuto aprire nella primavera del 2020 sulle rive del lago Vittoria, in

Uganda: un Centro d'ecceellenza in chirurgia pediatrica per curare bambini provenienti da tutta l'Africa. Ma è un progetto che abbiamo dovuto rimandare a causa della pandemia di Covid-19 che ha colpito tutto il mondo, costringendoci a riorganizzare tutte le nostre attività. Una sfida enorme a livello globale, ma che ci ha posto dinanzi a nuovi e urgenti bisogni anche in Italia. Non potevamo sottrarci in un momento così difficile, proprio nel Paese in

cui siamo nati, e abbiamo risposto nell'unico modo che conosciamo: rimboccandoci le maniche e attivando nuovi progetti. Dalle consegne a domicilio per le fasce più vulnerabili, al monitoraggio di strutture di accoglienza per migranti e senza tetto, fino alla terapia intensiva di un ospedale per malati di Covid-19. C'è ancora tanto da fare e siamo pronti ad impegnarci con passione e competenza, contando ancora sulla partecipazione di tante persone che sceglieranno di non voltarsi dall'altra parte. Vogliamo continuare ad essere costruttori di pace, praticando concretamente il diritto fondamentale alle cure; vogliamo continuare a rafforzare, attraverso la nostra testimonianza, la crescita di una cittadinanza consapevole e impegnata; vogliamo continuare a credere che un mondo migliore sia possibile, non solo necessario.

Rossella Miccio Presidente di EMERGENCY



EMERGENCY

Ong Onlus – via
Santa Croce 19 –
20122 Milano
P.IVA:
06631330963 –
C.F.:
97147110155

I SERVIZI PER I MINORI

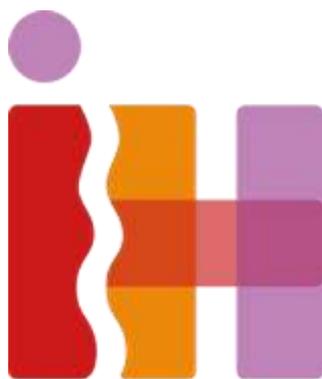
Centro di informazione, documentazione e orientamento per l'autonomia, l'indipendenza e l'inclusione delle persone con disabilità.

Riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia quale "Presidio di rilevanza regionale" (L.R. 41/96, art 18, comma 2 bis).

I servizi per i minori con disabilità sono generalmente presenti all'interno dei Distretti dell'Aziende sanitarie e degli ambiti distrettuali dei Comuni presenti sul territorio regionale.

Il percorso di presa in carico si articola nei seguenti passi:

1. Diagnosi ed attestazione della disabilità: l'attestazione prevede la documentazione, da



INFOHANDICAP

Portale per la
disabilità in Friuli
Venezia Giulia

parte del medico specialista e dello psicologo del Distretto sanitario che attesti una delle seguenti condizioni:

- disabilità intellettiva;
- sindromi da alterazione globale dello sviluppo psicologico;
- menomazione sensoriale e/o motoria;
- oppure la presenza di due dei seguenti disturbi:

⇒ sindromi e disturbi da alterazione specifica dello sviluppo psicologico;

⇒ situazioni psicosociali anomale;

⇒ sindromi cliniche psichiatriche.

2. Stesura di una diagnosi funzionale: Chi ha provveduto a diagnosticare ed attestare l'la disabilità si preoccupa di attivare le ulteriori valutazioni ritenute necessarie:

- valutazioni logopediche e fisiochinesiterapiche;
- valutazioni sociali;
- valutazioni psicologiche.

3. Attivazione dell'équipe multidisciplinare funzionale per l'handicap: L'E.M.H coinvolge tutti i diversi professionisti che operano sul caso con l'obiettivo di definire i diversi sanitari psicoeducativi d'inclusione

sociale e scolastica ed in generale il Progetto di vita del bambino. L'E.M.T. favorisce il raccordo con la rete dei servizi socio - sanitari e garantisce la continuità degli interventi nell'età evolutiva e nell'età adulta attraverso la formulazione di specifici progetti di vita per la persona ai sensi della L. 104/92. E' un organismo del distretto sanitario con compiti di progettazione, coordinamento, presa in carico e definizione del "progetto di vita" delle persone disabili. E' composta dagli operatori sociali, sanitari e scolastici coinvolti nelle specifiche situazioni di difficoltà di sviluppo in età evolutiva o di disabilità. Il funzionamento della EMT è disciplinato nel nostro contesto dalla L.R. 41/96 in attuazione degli indirizzi nazionali, ma la colloca, nell'ambito dell'organizzazione sanitaria, all'interno di un servizio per minori l'Unità dell'Età evolutiva e prevenzione Handicap.

4. Stesura del progetto di vita. L'E.M.H, coinvolgendo il nucleo familiare, elabora il progetto di vita tenendo conto dei punti di forza, dei bisogni e degli obiettivi di sviluppo del bambino. Vengono declinati i diversi obiettivi.

Neuropsichiatria infantile

Struttura operativa interdisciplinare, deputata alla prevenzione, diagno-

si, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuropsicologiche e/o psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza (da 0 a 18 anni) e di tutti i disordini dello sviluppo del bambino nelle sue varie linee di espressione (psicomotoria, linguistica, cognitiva, intellettiva e relazionale). Opera con modalità che garantiscono continuità tra uno spazio distrettuale ed uno spazio sovradistrettuale; entrambi necessari per assicurare appropriatezza e completezza nella diagnosi, precisione e adeguatezza del progetto terapeutico, coerenza e continuità degli interventi di cura possibili e verifica degli esiti nel corso del tempo. Si accede su invio delle Equipe multidisciplinari territoriali di tutti i Distretti sanitari dell'Azienda, su richiesta dei reparti ospedalieri o di pronto soccorso, su richiesta dei pediatri di libera scelta e dei medici di medicina generale.

Recapiti

Telefono sede
operativa: + 39
(0432) 512635; op
pure + 39
(0432) 294417;
cell. 348 5294647
(Resp. dott.
Antonio
Bondavalli);
Fax: +39 (0432)
309994
E-
mail: info@infohan-
dicap.org
Web: www.infoha-
ndicap.org



Associazione Portatori Impianto Cocleare

Scritto nel Reg. del Tribunale della Rag. Piemonte con R.P.C.A. n° 11/1998 e n° 400/1998 e nel Registro delle Associazioni del Comune di Torino con autorizzazione n° 60/19/1998 e n° 2000/01/01 - c.v. Piazza Torino 50r - San Bel Carboni, 10 - 10022 Torino - Tel. 011/5500174 - c.c.a. 20632000 - Aut. Finanze 6/7421/00010

**SPAZIO A.P.I.C.
sportello di ascolto**



Lo Sportello di ascolto APIC è dedicato a chiunque voglia informarsi e/o confrontarsi sul tema della sordità. In particolare si rivolge alle persone che si trovano ad affrontare la realtà della diagnosi, ai genitori di un bambino di pochi mesi, all'adulto e ai loro famigliari. I volontari dell'APIC cercheranno di trasmettere il loro bagaglio di conoscenze ed esperienze personali maturate come portatori di impianto cocleare.

Vi aspettiamo!

AOU Città della Salute e della Scienza di Torino Presidio Ospedale Molinette - via Genova, 3 – Torino

SPORTELLO DI ASCOLTO APIC - dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 - Venerdì solo su appuntamento

Presso S.C. ORL2 Audiologia e Foniatria Locali dell' ex biblioteca ORL 4° piano

Davide Bechis (mar e gio) 333 5378006

davide.bechis@apic.torino.it - info@apic.torino.it

Leonardo Incrivaglia (lun e mer)

leonardo.incrivaglia@apic.torino.it - info@apic.torino.it

Presidio Ospedaliero Ospedale Martini ASL Città di Torino Via Tofane 71 - Torino - Ambulatori del Centro CIAO Centro Infantile di Audiologia e Otologia al momento solo su appuntamento.

info@apic.torino.it

Per i residenti nelle zone del Canavese, Biellese, Ivrea e Valle d'Aosta vi è la possibilità di contattare per appuntamenti logisticamente più comodi la nostra referente e consigliera dell'associazione residente a Ivrea:

Cristina Ottino

cristina.ottino@apic.torino.it - info@apic.torino.it

SOSTIENI L'ARSENALE DELLA PACE

In questo tempo di quarantena, subito ci siamo detti che non potevamo chiudere la casa a donne e uomini che non hanno dove vivere: donne maltrattate, mamme con bambini, giovani scappati dalla guerra, uomini senza casa, anziani che si sono affidati a noi e non hanno altra famiglia che questa. Abbiamo scelto di tenere aperte tutte queste accoglienze. Gli ospiti, circa 200, rimangono in casa 24 ore su 24, sono divisi in piccoli gruppi e durante la giornata svolgono diverse attività. Tra gli accolti ci sono anche alcuni bambini in cura oncologica provenienti da altri Paesi con le proprie famiglie: la loro situazione di particolare fragilità li obbliga ad un isolamento completo presso l'Arsenale dell'Armonia, a Pecetto Torinese. Tutti gli spazi dell'Arsenale sono soggetti a severe misure di sicurezza: presidi sanitari (mascherine, disinfettanti, termometri per la temperatura...), attenzione all'igiene e sanificazione degli spazi. Un impegno gravoso sia dal punto di vista umano che economico.

Accanto all'accoglienza diretta, l'Arsenale si è attivato per stare accanto a chi si trova in una situazione di difficoltà:

>> Distribuzione di generi di prima necessità alle famiglie del quartiere Aurora, Borgo Dora e Porta Palazzo, che si trovano nella Circo-

zione 7 del Comune di Torino che non riescono a acquistare beni alimentari presso i supermercati, a causa di una situazione economica di grande fragilità. Il servizio è una risposta alle tante richieste di aiuto ricevute al nostro centralino. Il bisogno di generi di prima necessità è grande: tante sono le risorse spese per questa attività.

>> Visite mediche per soggetti vulnerabili, possibili grazie a medici che restituiscono gratuitamente le proprie competenze presso il nostro Poliambulatorio.

>> Videochiamate di sostegno scolastico e di vicinanza con i bambini di "Felicità" dell'Arsenale della Piazza, 22 nazionalità diverse, provenienti da famiglie delle fasce più deboli della popolazione di Porta Palazzo.

>> "Piazza Giovani". Una diretta "social" per stare vicino ai giovani delle zone più colpite in Italia (Bergamo, Padova, Modena, ecc). Uno spazio dove poter interagire e condividere le proprie paure e speranze, con la partecipazione di testimoni e ospiti significativi. Tra questi, Anna Ascani, viceministro dell'Istruzione; Max Laudadio, conduttore televisivo; Simona Atzori, ballerina; Giorgia Benusiglio, testimonial antidroga; Giorgio Gori, Sindaco di Bergamo e tanti altri.

Perché il nostro operato possa continuare, abbiamo bisogno del tuo aiuto, oggi più che mai. Il tuo sostegno ci permetterà di garantire i pasti, le notti di ospitalità, le cure mediche, i presidi sanitari di sicurezza per chi non ha un posto dove

stare o non ha accesso ai beni di prima necessità.

Perché, anche oggi, rimanga accesa la speranza.

La speranza che ci resta al fianco

C'è un principio che ho cercato sempre di vivere, quello dell'imprevisto accolto. È l'atteggiamento di chi davanti a un problema prova a capire, cercare, intuire un senso. Il coronavirus è un imprevisto molto grande, ci sta spiazzando, perché cambia le nostre abitudini, fa entrare la paura nelle ossa, ci nega addirittura il calore di un abbraccio. Penso al dolore delle vittime, a chi purtroppo è morto lontano dai propri cari. Penso alle loro famiglie, al trauma che stanno vivendo. Ma vedo anche i volti di chi sta lottando: medici, scienziati, infermieri, personale sanitario, centinaia e centinaia di volontari che continuano ad essere vicini soprattutto ai più fragili. Per quanto ci riguarda, abbiamo deciso di tenere aperte le nostre accoglienze. Abbiamo chiuso tutte le altre attività, ma quelle no. I poveri devono continuare a trovare nell'Arsenale della Pace un riparo. Se li mandassimo via, forse saremmo più al sicuro, ma loro no.

In momenti come questo è difficile intuire il senso e forse non è nemmeno giusto chiederselo. Quello che ha valore è prima di ogni cosa la speranza che possiamo vivere e suscitare negli altri e in noi stessi. La speranza è concretissima. In questi giorni la vedo soprattutto in tre parole: preghiera, scienza e responsabilità. La preghiera per chi crede è un atto di fiducia e affidamento a Dio, il mo-

to che ti aiuta e ti fa vedere in ogni problema opportunità sempre nuove.

Anche la scienza è speranza all'opera, l'intelletto dell'uomo che non smette di cercare una risposta ai problemi anche più insidiosi. Infine, la responsabilità, l'impegno che passa dai comportamenti di tutti. L'isolamento che ci viene chiesto sicuramente è un sacrificio, ma dobbiamo vederlo come il contributo che ognuno di noi può dare alla costruzione del bene comune. La responsabilità coinvolge poi la politica, che in questo tempo si è ritrovata ad assumere decisioni mai prese nella storia della Repubblica. Immagino che non sia stato semplice. Questo passaggio così delicato forse aiuterà anche le istituzioni a entrare in una mentalità diversa, quella che mi hanno fatto scoprire due miei amici impegnati ad altissimi livelli. Con il loro esempio, mi hanno insegnato che la politica è il più alto impegno per l'umanità, secondo solo alla contemplazione.

Preghiera, scienza, responsabilità: ecco la speranza alla nostra portata, la speranza che senza proclami possiamo vivere adesso, la speranza che ad emergenza finita continuerà a rimanere con noi, a farci compagnia.

Ernesto Olivero

Piazza Borgo

Dora, 61 -

10152 Torino -

Italia

Tl:011.4368566

Fx:011.5215571

sermig@sermig.

org



7 NOV 2020 | h. 14.30 | *live streaming*

Immagini e immaginari del *butō*. Il corpo tra cinema, fotografia, politica, performatività

**Images and Imaginaries of Butoh. Cinematic, photographic,
political and performative bodies**

Incontro internazionale di studio ideato da
Clemente Tafuri e David Beronio, curato da
Katja Centonze e Samantha Marenzi

International meeting conceived by Clemente
Tafuri and David Beronio, curated by Katja
Centonze and Samantha Marenzi

Un intreccio di sguardi che da prospettive diverse sollecita il *butō* come cultura performativa, pensiero corporeale e pratica artistica dell'intermediale. Intervengono, da diverse parti del mondo, alcuni tra i maggiori studiosi che hanno indagato il *butō* nelle sue varie declinazioni e sullo sfondo delle performing art, nell'ambito delle culture teatrali del Novecento o al confine tra teorie e pratiche, nel dialogo tra linguaggi artistici e sul bordo tra azione, raffigurazione e scrittura. Dalle immagini come matrici a quelle che ne fissano l'assenza/presenza, la giornata di studio mette al centro il corpo e i suoi immaginari, un corpo politico, performativo, danzante.

An entanglement of views that from different perspectives stimulates Butoh as a performative culture, corporeal thinking and artistic practice of inter-mediatc. Some of the most important scholars of Butoh will intervene from different parts of the world, scholars that studied Butoh in its variations and on the background of performing arts, in the context of theater cultures of the Twentieth Century or on the border between theory and practice, in dialogue with different artistic languages or on the edge between action, picture and writing. From the image like blueprint of the body, to the image that fixes it's presence/absence, this meeting focuses on the body and his imageries. A politic, performative, dancing body.

Introduzione / Introduction:

David Beronio, condirettore di Teatro Akropolis / co-director of Akropolis Theatre
In collegamento da / Connected from: Palazzo Ducale, Genova

Interventi di / Speeches:

Katja Centonze, Università Ca' Foscari, Venezia
Raimondo Guarino, Università Roma Tre
Samantha Marenzi, Università Roma Tre
Bruce Baird, University of Massachusetts Amherst
Stephen Barber, Kingston University, Londra
Peter Eckersall, The Graduate Center, City University of New York
Takashi Morishita, Hijikata Tatsumi Archive, Tokyo

In collaborazione con / In collaboration with:
Palazzo Ducale – Fondazione per la Cultura

Con il patrocinio di / With patronage of:
Consolato Generale del Giappone a Milano, Istituto Giapponese di Cultura in Roma

Come seguire l'incontro

L'incontro si svolge online.

Collegati al canale YouTube o alla pagina Facebook di Teatro Akropolis per seguire la diretta streaming.

INFO:

+39 329.1639577 |

info@teatroakropolis.com

www.teatroakropolis.com/en/

evento/immagini-immaginari-butoh/



Raccolta sangue AVIS

NOVEMBRE 2020

DATA	RACCOLTA	ORARIO
01/11/2020	VOLTRI	8,00/12,00
01/11/2020	CAMOGLI	8,00/12,00
04/11/2020	PIAZZA FONTANE MAROSE	8,00/12,00
05/11/2020	VOLTRI	8,00/12,00
06/11/2020	RECCO	7,30/11,00
07/11/2020	VIA CANEPARI	8,00/12,00
07/11/2020	SESTRI PONENTE	8,00/12,00
08/11/2020	PIAZZA ALIMONDA	8,00/12,00
08/11/2020	COGOLETO PIAZZA MATTEOTTI	8,00/12,00
11/11/2020	PIAZZA FONTANE MAROSE	8,00/12,00
13/11/2020	PEGLI	7,30/11,30
14/11/2020	VOLTRI	8,00/12,00
14/11/2020	FIUMARA	9/13-14,30/18
15/11/2020	PIAZZA STURLA	8,00/12,00
15/11/2020	CHIAVARI	8,30/12,30
17/11/2020	VOLTRI	8,00/12,00
18/11/2020	PIAZZA FONTANE MAROSE	8,00/12,00
20/11/2020	ARENZANO	8,00/12,00
20/11/2020	RECCO	7,30/11,00
21/11/2020	PORTO ANTICO	8,00/12,00
21/11/2020	SESTRI PONENTE	8,30/12,30-15/18
22/11/2020	DAVAGNA	8,30/12,30
22/11/2020	PIANEZZA PIAZZA VITTORIO VENETO	8,00/12,30
25/11/2020	PIAZZA FONTANE MAROSE	8,00/12,00
27/11/2020	MERCATO PONTEDECIMO	8,00/12,00
28/11/2020	IPERCOOP	9/13,00-14,30/18,00
28/11/2020	PIAZZA RECCO	8,00/12,00
29/11/2020	LARGO BOCCARDO	8,00/12,00
29/11/2020	PIAZZA RECCO	8,00/12,00

RACCOLTA SANGUE FIDAS NOVEMBRE 2020

DATA	LOCALITA'	matt e/o pom	SEDE/MEZZO	INDIRIZZO
DOM 1	LAVAGNA	M	AUTOEMOTECA A4	PIAZZA VITTORIO VENETO
DOM 1	CHIAVARI COMUNE	M	AUTOEMOTECA A2	PIAZZA MAZZINI
MAR 3	SAVONA	M	AUTOEMOTECA A4	PIAZZA SISTO IV
GIO 5	GE - VIA XX SETTEMBRE	M	AUTOEMOTECA A4	GE - VIA XX SETTEMBRE
VEN 6	GE - OVRAM	M	AUTOEMOTECA A2+A3	GE - PIAZZA ROSSETTI
SAB 7	ARENZANO	M	AUTOEMOTECA A4	VIA BOCCA - AREA PEDONALE
SAB 7	GE - ACQUARIO	M	AUTOEMOTECA A2	GE - PIAZZA CARICAMENTO
DOM 8	SORI	M	C/O SEDE GRUPPO	VIA SAULI, 1
DOM 8	CAIRO MONTENOTTE	M	AUTOEMOTECA A4	VIA CORTEMILIA, 12
LUN 9	SORI GP	M	C/O SEDE GRUPPO	VIA SAULI, 1
MAR 10	GE - PIAZZA GAGGERO	M	AUTOEMOTECA A4	GE - VOLTRI-PIAZZA GAGGERO
MER 11	GE - VIA BALBI	M	AUTOEMOTECA A4	GE - PIAZZA NUNZIATA
GIO 12	GE - VIA XX SETTEMBRE	M	AUTOEMOTECA A4	GE - VIA XX SETTEMBRE
VEN 13	ARENZANO CRI	M	AUTOEMOTECA A4	VIA BOCCA - AREA PEDONALE
SAB 14	GE - STUD. QUINTO+S.ERASMO	M	AUTOEMOTECA A2	GE - VIA GIANELLI(GIARDINI)
SAB 14	GE - STUD. PONENTE	M	AUTOEMOTECA A3	GE - VOLTRI-PIAZZA GAGGERO
DOM 15	CAMPOLIGURE CRI	M	AUTOEMOTECA A2	VIA DON BADINO
DOM 15	CAMOGLI	M	AUTOEMOTECA A4	C/O CRI VIA XX SETTEMBRE
LUN 16	GE - PIAZZA MATTEOTTI	P	AUTOEMOTECA A2	GE - PIAZZA MATTEOTTI
MER 18	GE - PIAZZA MATTEOTTI	P	AUTOEMOTECA A2	GE - PIAZZA MATTEOTTI
GIO 19	GE - VIA XX SETTEMBRE	M	AUTOEMOTECA A4	GE - VIA XX SETTEMBRE
VEN 20	GE - PONTEDECIMO MERCATO	M	AUTOEMOTECA A3	GE - PIAZZA PONTEDECIMO
VEN 20	GE - PIAZZA MATTEOTTI	P	AUTOEMOTECA A2	GE - PIAZZA MATTEOTTI
SAB 21	SESTRI LEVANTE MERCATO	M	AUTOEMOTECA A4	LARGO COLOMBO
SAB 21	GE - PIAZZA MATTEOTTI	O.C	AUTOEMOTECA A2	GE - PIAZZA MATTEOTTI
DOM 22	GE - VIA TERPI	M	AUTOEMOTECA A4	GE - PIAZZA S. MICHELE
DOM 22	GE - VIA GIOVANNI XXIII	M	AUTOEMOTECA A3	GE - C/O CHIESA N.S. ANGELI
MER 25	GE - VIA BALBI	O.C	AUTOEMOTECA A3	GE - PIAZZA NUNZIATA
GIO 26	GE - VIA XX SETTEMBRE	O.C	AUTOEMOTECA A4	GE - VIA XX SETTEMBRE
SAB 28	CHIAVARI CANTERO	O.C	AUTOEMOTECA A4	PIAZZA MATTEOTTI
SAB 28	RAPALLO	O.C	AUTOEMOTECA A3	CHIOSCO DELLA MUSICA
DOM 29	RAPALLO	M	AUTOEMOTECA A4	CHIOSCO DELLA MUSICA
DOM 29	CAMPOMORONE	M	AUTOEMOTECA A2	PIAZZAMARCONI
DOM 29	PEDEMONTE	M	AUTOEMOTECA A3	PIAZZA S. POGGI

o.c. orario continuato h. 8.30 - 18.00
 m. solo mattina h. 8.30 - 12.30
 p. solo pomeriggio h. 13.00 - 18.00



FORMAZIONE A DISTANZA WEBINAR

CORSO DI INTRODUZIONE AL VOLONTARIATO (per cittadini aspiranti volontari)

Il corso si propone di informare, orientare e accompagnare tutti i cittadini interessati a conoscere e/o entrare nel variegato mondo del volontariato.

Verranno affrontati i seguenti argomenti: la gratuità come caratteristica fondante del volontariato, le diverse tipologie di attività volontaria (attività organizzative/segretariati; attività di assistenza e ascolto, etc.), la disponibilità di tempo richiesta ai volontari.

A fine corso, i partecipanti interessati a proseguire il percorso potranno richiedere un colloquio individuale ed eventualmente attivare un percorso di inserimento nell'attività volontaria scelta. Inoltre, verrà consegnata ai partecipanti la pubblicazione "Bacheca del volontariato" (elenco e descrizione delle attività delle organizzazioni di volontariato che hanno segnalato il loro bisogno di volontari). In ogni caso, i cittadini saranno liberi di scegliere l'associazione che si avvicina di più al proprio progetto di solidarietà.

CONTENUTI

1° incontro: presentazione, aspettative dei partecipanti, proiezione video sul volontariato, confronto tra i partecipanti.

2° incontro: "mappa" del volontariato della città metropolitana di Genova. Carta dei Valori del Volontariato.

3° incontro: il volontario nelle organizzazioni, illustrazione e consegna degli strumenti (Bacheca del Volontariato, Banca Dati, Colloqui di Orientamento individuali, etc.).

DATE

4° edizione:

6, 8, 13 ottobre 2020 in orario
17.00-19.00

5° edizione:

17, 19, 24 novembre 2020 in
orario 16.30-18.30

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Corso online.

Il giorno prima del webinar il partecipante riceverà via mail il link necessario per poter accedere al webinar. Per partecipare è necessario essere muniti di dispositivi connessi a internet.

FORMATORI

Francesco Ferrari
Maria Giulia Pastorino

DESTINATARI

Aspiranti volontari. Per partecipare è necessario iscriversi. L'iscrizione dovrà essere effettuata, previa registrazione personale, tramite l'area riservata sul sito del Celivo.

La partecipazione è gratuita.

Per informazioni:

www.celivo.it

Tel. 010 5956815 - celivo@celivo.it


CELIVO Centro di
servizio per il
volontariato **ODV**

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)